Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica

CONFINDUSTRIA

Roma, 13 febbraio 2020

COMUNICATO STAMPA

OICE: "In aumento del 60% le gare BIM nel 2019; necessarie regole certe e stabili per la digitalizzazione"

È quanto chiede l'Associazione delle società di ingegneria e architettura a commento della presentazione dei dati del terzo Rapporto OICE sulle gare pubbliche 2019 che prevedono l'utilizzo delle metodologie digitali BIM nell'ambito delle procedure di affidamento di servizi di ingegneria e architettura. I dati dimostrano, dopo la crescita del 2018 (+263,9% sul 2017), un ulteriore balzo del 58,3% sul totale del numero delle gare dell'anno precedente ed evidenziano come progetti in BIM siano chiesti anche per importanti accordi quadro.
Nel 2019 sono stati pubblicati 478 bandi BIM; in valore si tratta di 296,3 milioni di euro, rispetto al totale di 1.502 milioni di tutto il mercato dei servizi di ingegneria e architettura (il 19,7% del totale). Altro dato di rilievo riguarda l'aumento del numero di capitolati informativi allegati ai disciplinari di gara: nel 2019 sono stati 110, pari al 23% del totale delle gare BIM, mentre erano stati soltanto 36 nel 2018, pari all'11,9% delle gare pubblicate. Interessante anche il più frequente richiamo negli atti di gara a figure quali i BIM Manager e i BIM Specialist da inserire nel team di progettazione, a volte anche con richiesta di competenze certificate.
Per il presidente OICE, Gabriele Scicolone: "*Ormai il BIM è una realtà consolidata presso gli operatori economici, siano essi le società di progettazione, o le grandi imprese, o ancora le stazioni appaltanti e committenze, vuoi pubbliche vuoi private, strutturate. Una realtà che pone l'asticella ancora più in alto come è giusto che sia in questi anni pionieristici per quanto attiene alle "frontiere del digitale" che sono frontiere fluide, come fluido è l'orizzonte dell'innovazione tecnologica. Adesso però chiediamo che con il nuovo regolamento si recepiscano i contenuti del d.m. 560 per dare stabilità e certezza di regole".*
Per Francesca Federzoni, consigliere OICE, il punto è che "*ancora bisogna fare molto per assicurare omogeneità e correttezza degli atti di gara. Sono ancora molte le amministrazioni che richiamano il BIM più per "moda" che per una reale esigenza e, anche se in aumento, i capitolati informativi dovrebbero essere sempre presenti. È necessario un grande sforzo di formazione e di cultura internamente alle stazioni appaltanti e per questo l'OICE è a disposizione mettendo a disposizione il know how dei propri associati.*"

Con cortese preghiera di pubblicazione.

Andrea Mascolini
Direttore Generale

SPONSOR

3TI PROGETTI · ATI PROJECT · GAe · POLITECNICA BUILDING FOR HUMANS · STUDIO SPERI SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Con il sostegno di

AEC MASTER BROKER · ALLPLAN · AUTODESK · BIZZARRI S.r.l. · GRAPHISOFT

Via Flaminia, 388 - 00196 Roma
Tel. 06 80687248 - Fax 06 8085022
e-mail: segreteria@oice.it - PEC: oice.associazione@pec.it
http://www.oice.it
C.F. 80138630589 - P.I. 03687911002

efca · Representing FIDIC in Europe · FIDIC